

L'EURODEPUTATO 5 STELLE CHE CHIEDE A DRAGHI DI AZZERARE LO SPREAD



Piernicola Pedicini eurodeputato del Movimento 5 Stelle vuole che il presidente della Bce Mario Draghi azzeri lo spread. Lo ha fatto durante il suo intervento al Parlamento di Strasburgo per il ventennale dell'euro.

La #BCE deve contribuire a combattere la disoccupazione e promuovere una crescita economica equilibrata: la settimana scorsa – scrive sui social l'europarlamentare pentastellato – ho chiesto a Mario Draghi (purtroppo senza ricevere risposta) se abbia intenzione di azzerare il meccanismo dello #spread che danneggia le economie di Stati Membri come l'Italia e indebolisce anche lo stesso progetto europeo.



Piernicola Pedicini - Portavoce M5S al Parlamento Europeo ...

30 gennaio alle ore 12:54 · 🌐

Ecco la prima parte della mia intervista a #Economia24, su Rainews.it 🗣️

La #BCE deve contribuire a combattere la disoccupazione e promuovere una crescita economica equilibrata: la settimana scorsa ho chiesto Mario Draghi (purtroppo senza ricevere risposta) se abbia intenzione di azzerare il meccanismo dello #spread che danneggia le economie di Stati Membri come l'Italia e indebolisce anche lo stesso progetto europeo. 🙌 <http://bit.ly/2DGII65>

“Purtroppo senza ricevere risposta”, si lamenta Pedicini. Invece, racconta *Il Foglio*, nel suo intervento di replica, Draghi ha risposto eccome: “Alcune domande – si legge nello stenografico della seduta – si sono concentrate sul ruolo della Bce”. Ebbene, “la Bce ha il suo ruolo ma non può svolgere i compiti che qualcun altro dovrebbe svolgere. La Bce – ha aggiunto Draghi – ha un ruolo che è limitato alla politica monetaria, che è circoscritto dal suo mandato. Non può fare il lavoro di tutti gli altri”. E dunque non può, nella fattispecie, “azzerare il meccanismo dello spread”, perché ciò implicherebbe, per assurdo, un acquisto selettivo dei titoli di stato dei soli paesi che soffrono per un differenziale più alto. E questo, appunto, non è consentito alla Bce dal suo statuto. Ma Pedicini era probabilmente distratto. O forse, non essendosi sentito chiamare per nome, non ha capito che Draghi aveva replicato anche a lui.

Il portale d'informazione giornalistica specializzato in economia e finanza *Money.it*, ha realizzato una pratica infografica fruibile a tutti per chiarire, una volta per tutte, cosa è lo spread Btp-Bund, come si calcola, cosa significa quando sale (o scende) lo spread tra i rendimenti dei titoli italiani e quelli tedeschi, e perché fa paura e manda in fibrillazione le banche. Tutti questi concetti sono ben riassunti in questa guida che prova a dare una risposta semplice e allo stesso tempo esaustiva a tutte quelle domande che ognuno di noi si sarà posto in questi giorni di tanto parlare sullo spread.

Cos'è lo spread BTP-BUND

e perché fa così paura



Concetti base

Spread tra Btp e Bund
In generale, lo spread indica la differenza di rendimento tra due titoli di Stato. Nel caso specifico, lo spread tra i titoli italiani e la differenza tra il rendimento del titolo italiano (Btp) e il rendimento del titolo tedesco (Bund) di pari scadenza. In altri parole lo spread è il risultato di una semplice sottrazione.

Titoli di Stato
Sono delle obbligazioni emesse da un Paese con lo scopo di finanziare e coprire il proprio debito pubblico e di conseguenza il proprio rischio. Gli investitori principali (titoli di Stato) dei paesi sono: scudatori o diversi investitori.

Rendimento
Ottengono dal finanziamento sul titolo la cosiddetta somma, più il rendimento a tasso. Il tasso indica il valore nel momento in cui l'investimento si rende necessario, il rendimento di un titolo pubblico è di conseguenza una misura della salute e dell'affidabilità dello Stato emittente.

Come si calcola lo spread

Lo spread tra Btp e Bund si misura in punti base (ogni punto base equivale a un centesimo di punto percentuale). Per calcolare lo spread bisogna sottrarre il suo dato:
il rendimento del Btp decennale
il rendimento del Bund decennale
A questo punto basta una semplice sottrazione e il gioco è fatto.

Rendimento Btp - Rendimento Bund = Spread tra Btp e Bund

Esempio pratico

Supponiamo di avere un rendimento del Btp al 3% e un rendimento del Bund allo 0,4%. In questo caso la differenza tra i due titoli (il nostro spread) sarà del 0,6% (3% - 0,4%), cioè di 250 punti base.

Nota: il Btp viene pagato in titoli italiani governativi e il Bund è fatto del miscelato come prima di tutto dai titoli emessi dal governo della Germania e molto simile.

Perché è così temuto

L'aumento dello spread può verificarsi quando il rendimento del Btp sale rispetto a quello del Bund tedesco. Come accennato in precedenza, però, se il rendimento di un titolo di Stato aumenta i rendimenti degli altri titoli e questo stesso fenomeno sono percepiti come dei rischi e meno affidabili.

• Spread - Fisaccia

Per quando lo spread si impenna durante l'aspirazione del debito pubblico, si ha l'occasione di alcuni investitori di finanziare.

Che succede quando aumenta?

L'alto viene percepito come un rischio e di necessità "risparmio".
Lo Stato cerca di ottenere i parafinanziamenti Btp con rendimenti più elevati. Per farlo, però, è costretto a pagare di più il debito pubblico aumentato.

Terminata la TVA, che lo impedisce di generare, lo Stato dello Stato vengono costretti a pagare i rendimenti più alti del suo Btp. Siamo in grado per finanziare il debito, ricorrendo ad altri titoli.

La famiglia italiana sono le principali acquirenti di Btp, quindi sono molto impiegate nelle rendimenti Btp spread.
Le esigenze e le richieste spingono lo Stato ad alzare i tassi dei servizi migliori.

L'andamento dello spread durante gli ultimi governi

